

SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE

Determinazione N. reg. gen. 421 N. reg. Serv. 84 del 01-04-2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, GESTIONE DEGLI SPAZI E IMPIANTI PER LE AFFISSIONI E SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE DEI RELATIVI DIRITTI". AVVIO PROCEDIMENTO. CIG 7847708582

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 19/12/2007, che si richiama integralmente, è stato autorizzato il conferimento all'Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., per il periodo di dieci anni a partire dal 1/1/08, della titolarità del servizio di pubbliche affissioni e riscossione dei relativi diritti, nonché il servizio di gestione e la raccolta degli spazi pubblicitari sulle transenne parapetonali;
- con il medesimo atto:
 - Ø è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Macerata e l'Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. con cui sono state definite le condizioni e le modalità di erogazione del servizio in oggetto inclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti;
 - Ø è stato riconosciuto, per l'espletamento del servizio suddetto, all'Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. un aggio del 46% dei ricavi totali, calcolato sull'ammontare lordo degli introiti realizzati a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni.

POSTO che il suddetto contratto di affidamento con l'Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. è scaduto il 31 dicembre 2017;

VISTO E INTEGRALMENTE RICHIAMATO l'atto di indirizzo di Giunta Comunale n. 363 del 15/11/2017, che integralmente si richiama, l'Amministrazione Comunale, ha inteso rimodulare l'affidamento e la gestione del servizio, diversamente da come delineato nel precedente contratto sopra citato, stabilendo:

- per il miglior rendimento del servizio, sia in termini di efficacia che in termini di economicità, l'esternalizzazione del solo servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti;
- per la remunerazione del servizio un aggio non superiore al 25% del riscosso annuo a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni;
- ai fini del rafforzamento delle politiche orientate al sostegno della cooperazione sociale, volte al reinserimento lavorativo di soggetti in situazioni di disagio o di svantaggio, vista la tipologia del servizio, di riservare l'appalto alle cooperative sociali di tipo B, munite di certificazioni di qualità, garantendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi di pubblico interesse, nell'ambito delle finalità istituzionali e nel rispetto dei vincoli e dei limiti stabiliti dall'ordinamento europeo e

nazionale.

DATO ATTO che:

- il Servizio Servizi Finanziari e del Personale, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a pubblicare all'albo pretorio online dell'Ente e in Amministrazione Trasparente sezione avvisi, dal 14/09/2018 al 02/10/2018, l'avviso di manifestazione di interesse riservato ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016 alle Cooperative Sociali di tipo B, di cui alla legge n. 381/1991 e ss.mm.ii da invitare alla successiva procedura negoziata sotto-soglia, per l'affidamento del Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti;
- alla scadenza dell'avviso, suddetto, del 02/10/2018, mediante istanza hanno manifestato interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata vari operatori economici.

DATO ATTO che con determinazione a contrattare n. 1354 del 14/11/2018, che integralmente si richiama, in data 20/11/2018 è stata avviata la procedura per l'affidamento del Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti mediante richiesta di offerta (RDO) n. 1959857 sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

PRESO ATTO che in data 11/12/2018, al termine di scadenza della RDO n. 1959857 sul MEPA, nessuna offerta è stata presentata dai concorrenti invitati, e che dunque la gara è andata deserta.

VISTA la determinazione n. 1556 del 20/12/2018, con la quale nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, è stato prorogato il contratto stipulato con l'Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., sino al 30/06/2019, sulla base di quanto contemplato dal contratto stesso all'art. 8, comma 3, "Termini del conferimento": *"l'Amministrazione Comunale si riserva, in caso di motivata necessità, la facoltà di prorogare il termine del contratto per il periodo necessario, secondo le esigenze di salvaguardia del pubblico interesse"*.

VISTA e richiamata la deliberazione n. 35 del 06/02/2019 avente ad oggetto " Atto di indirizzo per modalità di affidamento del servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti"

ATTESO che con l'atto sopra richiamato l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al dirigente del Servizio Finanziaio e del Personale di provvedere all'istruttoria e alla predisposizione di tutti gli atti necessari al perfezionamento di una nuova gara avendo cura di rispettare, i precedenti indirizzi stabiliti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 363 del 15/11/2017 ed in particolare:

- l'esternalizzazione del solo servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti;
- di riservare l'appalto alle cooperative sociali di tipo B, munite di certificazioni di qualità.

DATO ATTO che, l'Amministrazione Comunale, con il medesimo atto, ha anche inteso ricalibrare le condizioni economiche dell'appalto prevedendo:

- per la remunerazione del servizio un aggio non superiore al 40% del riscosso a titolo di diritti delle pubbliche affissioni.
- la durata del contratto di due anni, con proroga di due mesi.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, è stato pubblicato all'albo pretorio online dell'Ente e in Amministrazione Trasparente sezione Bandi e avvisi di gara, l'avviso di manifestazione di interesse riservato ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016 alle Cooperative Sociali di tipo B, , di cui alla legge n. 381/1991 e ss.mm.ii da invitare alla successiva procedura negoziata sotto-soglia, per l'affidamento del Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti.

CONSIDERATO che alla scadenza dell'avviso, suddetto, del 28/02/2019, mediante istanza hanno manifestato interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata, vari operatori economici, risulta dunque necessario dare avvio alla gara per affidare il servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti.

RISCONTRATO che per il servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti non risultano convenzioni CONSIP attive.

VISTO l'art. 36, co. 2 lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede: *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno 10 operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;

RITENUTO pertanto, indire una nuova procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con invito agli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse con istanza, entro il 28/02/2019, abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) **Bando “Servizi – categoria Servizi di riscossione CPV 79940000-5 – Servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione dei tributi in forma diretta per gli Enti Locali.”**

RICHIAMATO, altresì, l'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale stabilisce: *“prima delle procedure di avvio dell'affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

RICORDATO che l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire, l'oggetto, la formale clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.

PRECISATO, conseguentemente, che:

- Il fine da perseguire è il miglior rendimento sia in termini di efficacia che in termini di economicità del servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti.
- L'oggetto consiste nel servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti.
- La forma del contratto viene individuata nella scrittura privata, mediante sottoscrizione dei contratti in formato digitale a mezzo di firma elettronica qualificata, basata su crittografia a chiave pubblica;
- Le clausole essenziali sono le seguenti:
 - Ø La durata del contratto è fissata in anni due, con decorrenza dal 01/07/2019 al 30/06/2021. La stazione appaltante si riserva:
 - § la possibilità di rinnovo del contratto per ulteriori due mesi, ai medesimi patti e condizioni dello stesso, qualora perdurino le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in maniera soddisfacente per il Comune, accertato il pubblico interesse e la convenienza del rapporto e verificate le disponibilità di bilancio;
 - § la facoltà di procedere alla consegna dei servizi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. N. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto.
 - Ø In adempimento alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. il codice identificativo gara (CIG) n. 7847708582 assegnato alla spesa di cui al presente atto dovrà essere riportato sui movimenti finanziari inerenti il servizio di cui trattasi, da effettuarsi, a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per iscritto a questo Ente dalla ditta affidataria e depositato agli atti;

∅ La scelta del contraente è effettuata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) con invito agli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse con istanza, entro il 28/02/2019, abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) **Bando “Servizi – categoria Servizi di riscossione CPV 79940000-5 – Servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione dei tributi in forma diretta per gli Enti Locali.**

∅ nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nonché secondo i principi di imparzialità, efficienza e efficacia dell'azione amministrativa ai sensi della L. 241/1990;

∅ Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

∅ Il termine per la ricezione delle offerte è fissato in non meno di gg. 20 decorrenti dalla data di inoltro della R.D.O. (richiesta di offerta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

RILEVATO che,

§ in considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (c.d. DUVRI) in quanto trattasi di servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, ma che tuttavia sussiste l'onere da parte dell'esecutore del servizio di provvedere comunque all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'esercizio della propria attività;

§ l'appalto non è suddivisibile in lotti, stante la natura del servizio, che per le finalità particolari dello svolgimento richiede un affidamento unitario e coerente nell'azione esecutiva;

DATO ATTO che

§ il valore dell'appalto, riferito alla durata contrattuale, ammonta a complessivi euro 216.666,67 (euro 100.000,00 annuo), al netto dell'IVA, comprensivo della facoltà di ripetizione o rinnovo per due mesi. Tale valore è stato stimato sulla base di un aggio del 40% calcolato sugli incassi annui medi di valore pari a euro 250.000,00, e sulla base di un'approfondita analisi di varie offerte per servizi analoghi rintracciabili in rete.

§ L'importo a base di gara è costituito dall'aggio soggetto a ribasso stabilito nella misura percentuale del 40%, da calcolare sulle somme annue effettivamente incassate al netto dell'IVA.

§ Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, alla ditta aggiudicataria sarà corrisposto, per tutta la durata del contratto, un corrispettivo costituito dall'aggio offerto in sede di gara da applicarsi sugli importi annui lordi, effettivamente incassati, oltre IVA se dovuta, così come specificato nell'art. 5 del capitolato speciale.

VISTI, pertanto, il disciplinare di gara e il capitolato speciale, allegati che si approvano.

PRESO ATTO che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo ex L. 266/2005 pari ad euro 225,00 trattandosi di appalto di importo superiore a euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 300.000,00 previsto all'art. 2 della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del 21/12/2016.

ATTESTATO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 621/2013 e del Codice di comportamento comunale;

CONSIDERATO, che il Comune di Macerata, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per gli Incentivi per Funzioni Tecniche, intende costituire un gruppo di lavoro individuando quale responsabile del procedimento (RUP), predisposizione e controllo delle procedure la dott.ssa Manuela Morresi, programmazione della spesa, dott.ssa Monica Andreozzi e quale direttore esecutivo la dott.ssa Eleonora Capuano.

VISTA E INTEGRALMENTE RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 455 del 19/12/2018 con la quale è stato approvato il “Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzione tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

POSTO che l’importo complessivo dei sevizi posto a base di gara, per la realizzazione dei progetti integrati, ammonta ad euro 216.666,67 +IVA.

RICHIAMATI i seguenti articoli del regolamento del fondo incentivi per le funzioni tecniche:

- l’art. 16 che stabilisce la graduazione della percentuale da destinare al fondo in relazione all’importo dei servizi e forniture a base d’asta, prevedendo nel caso di specie una percentuale del 1,90% di cui, ai sensi dell’art. 1, l’80% a destinazione vincolata al progetto e il restante 20% va accantonato e contribuisce agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dell’amministrazione.
- l’art. 18 che definisce in relazione alle specifiche prestazioni da svolgere i coefficienti di ripartizione dell’incentivo all’interno del gruppo di lavoro prevedendo il 30% per il responsabile unico del procedimento, il 25% per la predisposizione e controllo delle procedure, il 5% per la programmazione della spesa e il 40% per la direzione dell’esecuzione e verifica di conformità.

VISTO il seguente quadro economico del progetto:

Importo dei servizi al netto dell’IVA	€ 216.666,67
Oneri per la sicurezza(non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Totale	€ 216.666,67
Di cui incentivi per le funzioni tecniche (1,90% di 216.666,67)	€ 4.116,67
IVA al 22%	47.666,66
Importo totale progetto	264.333,33

VISTO l’art 107 del T.U.E.L. n. 267/2000 ed attesa la propria competenza in merito;

VISTI gli artt. 49 e 151 del T.U.E.L. 267/2000;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente determina non comporta impegno di spesa e necessita del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art 151, c. 4 e 147 bi, comma 1, del D. Lgs. n 267/2000.

Per quanto espresso in premessa;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante ,sostanziale e motivazionale del presente atto.
2. **DI DARE AVVIO** alla procedura negoziata per l’affidamento del Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi

diritti dal 01/07/2019 al 30/06/2021 mediante richiesta d'offerta (RDO) sul Mercato della Pubblica Amministrazione.

3. DI APPROVARE il disciplinare di gara e il capitolato speciale, allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. DI COSTITUIRE, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per gli Incentivi per Funzioni Tecniche, un gruppo di lavoro individuando quale responsabile del procedimento (RUP) e della predisposizione e controllo delle procedure la dott.ssa Manuela Morresi, per la programmazione della spesa la dott.ssa Monica Andreozzi e quale direttore esecutivo la dott.ssa Eleonora Capuano.
5. DI ACCANTONARE ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per gli Incentivi per Funzioni Tecniche una percentuale del 1,90% dell'importo dell'appalto (euro 216.666,67), di cui, ai sensi dell'art. 1, l'80% euro 3.293,34 a destinazione vincolata al progetto e il restante 20% euro 823,33 per contribuire agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dell'amministrazione.
6. DARE ATTO che gli incentivi per le funzioni tecniche inseriti nel quadro economico, sopra riportato, trovano disponibilità nei rispettivi impegni di spesa.
7. DI STABILIRE che la somma accantonata destinata al progetto di euro 3.293,34 vada ripartita tra i componenti il gruppo di lavoro nel modo che segue:
 - il 30% al RUP dott.ssa Manuela Morresi
 - il 25% per la predisposizione e controllo delle procedure alla dott.ssa Manuela Morresi
 - il 5% per la programmazione della spesa alla dott.ssa Monica Andreozzi
 - il 40% al direttore esecutivo, dott.ssa Eleonora Capuano.
9. DI PROVVEDERE con successivo atto dirigenziale, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte, alla corresponsione degli incentivi per le attività effettivamente svolte dai componenti del gruppo di lavoro.
8. DI DARE ATTO che la spesa complessiva presunta, comprensiva dell'eventuale rinnovo per ulteriori due mesi, ammonta ad euro 264.333,33 IVA compresa trova disponibilità nel modo seguente:
 - Euro 61.000,00 al cap. 1.107.008 art. 2447 imp. def. 52 del bilancio 2019
 - Euro 122.000,00 al cap. 1.107.008 art. 2447 del bilancio 2020
 - Euro 81.333,33 + incentivi tecnici euro 4.116,67 per un totale di euro 85.450,00 al cap. 1.107.008 art. 2447 del bilancio 2021.
9. DI DARE ATTO, altresì, che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo ex L. 266/2005 pari ad euro 225,00 trattandosi di appalto di importo superiore a euro 150.000,0 ed inferiore ad euro 300.000,00 previsto all'art. 2 della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del 21/12/2016 che trova disponibilità al cap. 1.107.008 art. 2447 imp. def. 52 del bilancio 2019.
10. DI DARE ATTO che in adempimento alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. il codice identificativo gara (CIG) assegnato alla spesa di cui al presente atto che dovrà essere riportato sui movimenti finanziari inerenti il servizio di cui trattasi è il n. **7847708582**.
11. DI DARE ATTO che non sussiste, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (c.d. DUVRI) in quanto trattasi di servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante.
12. ATTESTARE che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.
13. ESPRIMERE sul presente atto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000.
14. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'albo pretorio.

Di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183 TUEL, comma 8, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE
DOTT. SIMONE CIATTAGLIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Determinazione

N. reg. gen. 421 N. reg. Serv. 84 del 01-04-2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, GESTIONE DEGLI SPAZI E IMPIANTI PER LE AFFISSIONI E SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE DEI RELATIVI DIRITTI". AVVIO PROCEDIMENTO. CIG 7847708582

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-bis comma 1 e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Capitolo	Bilancio	Miss/Prog Tit/Macroag	Impegno	Importo impegno 1 anno	Importo impegno 2 anno	Importo impegno 3 anno
----------	----------	--------------------------	---------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

£ trattandosi di impegno concernente investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, si indicano di seguito gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilanci: _____:

£ trattandosi di impegno concernente investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 imputato ad esercizi successivi si precisa che la copertura è costituita da:

() entrate accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione o agli esercizi precedenti, accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa dell'esercizio precedente quello di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura,

() entrate accertate esigibili nell'esercizio di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione.

£ si dà atto che il responsabile del procedimento ha accertato, ai sensi dell'art. 183 TUEL, comma 8, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio.

In relazione al disposto di cui all'art. 153 comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile e **ATTESTA** l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sulle rispettive risorse.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente accertamento di entrata:

Capitolo	Bilancio	Tit/Tip/Cat	Accertamento	Importo accertamento 1 anno	Importo accertamento 2 anno	Importo accertamento 3 anno
----------	----------	-------------	--------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Macerata, 01-04-2019

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI
E DEL PERSONALE
DOTT. SIMONE CIATTAGLIA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE

Determinazione
N. reg. gen. 421 N. reg. Serv. 84 del 01-04-2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, GESTIONE DEGLI SPAZI E IMPIANTI PER LE AFFISSIONI E SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE DEI RELATIVI DIRITTI". AVVIO PROCEDIMENTO. CIG 7847708582

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 02-04-2019

IL RESPONSABILE
MANUELA MORRESI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

DISCIPLINARE DI GARA.
PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE
AFFISSIONI, GESTIONE DEGLI SPAZI E IMPIANTI PER LE AFFISSIONI E SUPPORTO ALLA
RISCOSSIONE DEI RELATIVI DIRITTI.
CIG: 7847708582

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara riservata, ex art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016, alle cooperative sociali e loro consorzi, partecipanti sia in forma singola che associata, individuati mediante prelievi indagini di mercato, indetta dal Comune di Macerata, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto per l’affidamento del “Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti” come meglio esplicitati nel capitolato speciale allegato.

La procedura di gara è assoggettata al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare l’art. 36 comma 2 lett. b), procedura negoziata, con invito agli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse, a presentare le offerte, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione(MEPA) Bando “*Servizi – categoria Servizi di riscossione CPV 79940000-5 – Servizi di supporto all’accertamento e alla riscossione dei tributi in forma diretta per gli Enti Locali.*

L’appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE, UFFICIO COMPETENTE, RUP, CONTRATTI.

Stazione appaltante: COMUNE DI MACERATA – PIAGGIA DELLA TORRE 8 – 62100 MACERATA.

Servizio competente: Servizio Servizi Finanziari e del Personale

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Manuela Morresi

Direttore dell’esecuzione del contratto: dott.ssa Eleonora Capuano

Determinazione a contrarre n.

Contatti: U.O. Affari Generali dott.ssa Manuela Morresi tel. 0733 256317 – manuela.morresi@comune.macerata.it PEC comune.macerata@legalmail.it

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. Documenti di gara:

La documentazione di gara comprende:

- a) Il presente disciplinare di gara e relativi allegati

b) Capitolato speciale

c) Elenco dettagliato degli spazi/impianti per le affissioni.

La documentazione di gara, le date e l'orario delle sedute pubbliche successive alla prima, compresi eventuali rinvii, saranno comunicate ai concorrenti tramite la piattaforma elettronica MEPA-AREA COMUNICAZIONI.

2. Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma elettronica MEPA-AREA COMUNICAZIONI almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e saranno pubblicate sul medesimo portale in forma anonima, visionabili da tutti i concorrenti alla procedura

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 52 e dell'art. 76, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC comune.macerata@legalmail.it, e/o tramite MEPA – Area Comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ART. 3 – OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha per oggetto le attività, inerenti il Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti.
2. Il contratto e gli obblighi delle parti sono analiticamente descritti nel capitolato speciale.
3. Tale servizio è identificato nel modo che segue:

DENOMINAZIONE	P (principale) S (secondario)	RIFERIMENTO CPV
----------------------	--	------------------------

Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti”	P	79940000-5
---	----------	-------------------

4. L'appalto non è suddiviso in lotti prestazionali (art. 3 c. 1 lett. ggggg D.Lgs. 50/2016) in ragione della complementarietà e interconnessione fra le prestazioni che ne sono oggetto.
5. Il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio.

ART. 4 – VALORE, DURATA E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il valore dell'appalto, riferito alla durata contrattuale, ammonta a complessivi euro 216.666,67 (euro 100.000,00 annuo), al netto dell'IVA, comprensivo della facoltà di ripetizione o rinnovo per due mesi.
2. Tale valore è stato stimato sulla base di un aggio del 40% calcolato sugli incassi annui medi di valore pari a euro 250.000,00, e sulla base di un'approfondita analisi di varie offerte per servizi analoghi rintracciabili in rete.

Nessun indennizzo sarà dovuto in caso di mancato raggiungimento del valore presunto stimato.

3. La durata del contratto è fissata in anni due, con decorrenza dal 01/07/2019 al 30/06/2021.
4. La stazione appaltante si riserva:
 - la possibilità di rinnovo del contratto per ulteriori due mesi, ai medesimi patti e condizioni dello stesso, qualora perdurino le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in maniera soddisfacente per il Comune, accertato il pubblico interesse e la convenienza del rapporto e verificate le disponibilità di bilancio;
 - la facoltà di procedere alla consegna dei servizi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. N. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto.

ART. 5 – IMPORTO A BASE DI GARA E CORRISPETTIVO

1. **L'aggio a base di gara soggetto a ribasso è stabilito nella misura percentuale del 40%**, da calcolare sulle somme annue effettivamente incassate al netto dell'IVA.
2. Trattandosi di un servizio che non viene svolto nei locali del Comune, gli oneri di sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale sono pari a euro 0,00, pertanto a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.
3. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, alla ditta aggiudicataria sarà corrisposto, per tutta la durata del contratto, un corrispettivo costituito dall'aggio offerto in sede di gara da applicarsi sugli importi annui, effettivamente incassati, oltre IVA se dovuta, così come specificato nell'art. 5 del capitolato speciale.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'appalto è riservato, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016, alle cooperative sociali e loro consorzi, partecipanti sia in forma singola che associata, individuati previa indagini di mercato, il

cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, e corrispondenti categorie europee, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di **ordine generale**:

- Gli operatori economici non dovranno trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Non dovrà sussistere divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.
- Si richiamano le condizioni di cui agli artt. 47 e 48 e i divieti di partecipazione di cui agli artt. 48 e 89 del codice e le sanzioni ivi previste.

2. Requisiti di **ordine speciale**:

A. **Idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) e 3 del Codice)**

- Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in caso di operatore economico stabilito in uno stato diverso dall'Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge 381/1991 o, in caso di analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri dell'Unione, possesso dei requisiti equivalenti (solo per cooperative sociali e loro consorzi);

B. **Capacità economico – finanziaria (art. 83, comma 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016):**

I soggetti che intendono partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare il possesso di un fatturato complessivo degli ultimi cinque anni(2014-2015-2016-2017-2018) relativo al settore di attività oggetto dell'appalto (affidamento del Servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti”) non inferiore all'importo complessivo dell'appalto, stimato in euro 216.666,67 IVA esclusa. Si precisa che l'importo indicato è richiesto al fine di selezionare un operatore affidabile dal punto di vista economico e con esperienza nel settore in considerazione dell'essenzialità del servizio.

C. **Capacità tecnico – professionale (art. 83, comma 1, lett. c del D.Lgs. 50/2016):**

Possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 per le attività oggetto dell'appalto o certificazioni equivalenti di garanzia, rilasciate da soggetti autorizzati.

La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario dei partecipanti avviene ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass di cui al succ. art. 9.

Nel caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- 1) il requisito di cui al punto A e quello di cui al punto C dovranno essere posseduti da ciascuno dei componenti il raggruppamento/consorzio/GEIE;
- 2) il requisito di cui ai punti B) deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nel caso di raggruppamento già regolarmente costituito:

- 1) il requisito di cui al punto A e quello di cui al punto C dovranno essere posseduti da ciascuno dei componenti il raggruppamento/consorzio/GEIE;

2) il requisito di cui ai punti B deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

ART. 7 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui indicate all'art. 5 punto 3 del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 8 – SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto in considerazione della particolare natura e delle finalità che l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto si propongono di perseguire.

ART. 9 – REGISTRAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell'art. 81, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante dovrà procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

Ciascun concorrente, pertanto, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere prodotto in sede di gara.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, il Comune di Macerata provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

La mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 10 – PROCEDURA DI GARA

1. L'affidamento è aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
2. La procedura di aggiudicazione terrà conto sia dell'aspetto economico che di quello tecnico del servizio proposto individuando l'offerta più vantaggiosa in base ai parametri sotto indicati. Il punteggio massimo assegnabile è fissato in punti 100. Il servizio verrà affidato all'offerente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.
3. I parametri di valutazione delle offerte sono i seguenti:
 - a) Offerta tecnica 70 punti
 - b) Offerta economica 30 punti

FATTORE QUALITÀ MAX 70 PUNTI

A) PROGETTO DEL SERVIZIO:		MAX PUNTI 55
1. Presentazione del concorrente e struttura organizzativa(descrizione dell'organizzazione interna e delle procedure operative esperienza della ditta, figure di riferimento nei rapporti con l'Ente, ecc.)	Punteggio attribuito dalla commissione sulla base dell'idoneità ed adeguatezza della struttura organizzativa del concorrente ed esperienza e qualificazione nello svolgimento dei servizi richiesti delle figure professionali dedicate alla gestione del servizio.	Max punti 5

2. Sede sul territorio(ubicazione, orario di apertura al pubblico, dotazioni informatiche – collegamento internet, ecc.)	Punteggio attribuito dalla commissione sulla base dell'adeguatezza della sede e dei servizi front office offerti all'utenza al fine di facilitare gli adempimenti dei contribuenti.	Max punti 10
3. Descrizione delle modalità operative del servizio di supporto all'Ente per la riscossione dei diritti (personale impiegato, orari apertura al pubblico, informativa, modulistica, notizie generali relative alle tariffe a all'imposta, sito web, possibilità di prenotazioni on line, creazione di banche dati ecc)	Punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base della valutazione della proposta presentata con riferimento alla quantità del personale impiegato, alla fascia oraria di intervento garantita, ai servizi offerti all'utenza e alla proposta tecnico-amministrativa	Max punti 20
4. Descrizione delle attrezzature tecniche e dei mezzi utilizzati per il servizio di materiale affissione dei manifesti, numero, tempistica e modalità degli interventi di pulizia e manutenzione degli spazi e impianti per le affissioni.	Punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base delle modalità di esecuzione del servizio descritte nel progetto.	Max punti 10
5. Proposte migliorative ed eventuali servizi aggiuntivi inerenti l'oggetto dell'affidamento, ritenute utili per un migliore livello del servizio senza oneri per il Comune.	Punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base delle proposte inserite nel progetto.	Max punti 5

B) PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO		MAX PUNTI 15
1. Rapporti che il concorrente si impegna ad instaurare con organizzazioni pubbliche e private operanti nello specifico territorio ove verranno realizzati gli inserimenti lavorativi (documentati da accordi sottoscritti)		Max punti 5
2. Validità del progetto al fine della creazione e della continuità di occupazione stabile per i soggetti svantaggiati		Max punti 5
3. Inserimenti lavorativi: Fino a 1 unità = 0 Oltre 1 unità = 5 punti		Max punti 5

L'attribuzione dei punteggi agli elementi qualitativi dell'offerta tecnica indicati ai punti da 1 a 5 del progetto del servizio e di quelli indicati ai punti da 1 a 2 del progetto di inserimento lavorativo, avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascuno di essi, secondo i seguenti criteri motivazionali:

OTTIMO	1
BUONO	0,80
DISCRETO	0,60

SUFFICIENTE	0,40
MEDIOCRE	0,20
NON VALUTABILE	0,00

È riconosciuta la facoltà di attribuire valori intermedi.

Riparametrazione

All'offerta tecnica che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato verrà assegnato il punteggio massimo di 70 punti. Alle altre offerte verrà assegnato il punteggio calcolato mediante la seguente proporzione:

$$\text{Punteggio ottenuto} : \text{Punteggio offerta migliore} = X : 70$$

$$X = (\text{Punteggio ottenuto prima della riparametrazione} \times 70) / \text{Punteggio offerta migliore prima della riparametrazione}$$

In presenza di un'unica offerta la riparametrazione non verrà effettuata.

FATTORE PREZZO MAX 30 PUNTI

ELEMENTO OFFERTA ECONOMICA: Massimo punti 30

Con riferimento all'elemento "Offerta economica" (Max punti 30) la Ditta dovrà indicare il **ribasso percentuale offerto a valere sull'aggio del 40% posto a base di gara, da applicarsi sulle somme effettivamente incassate al netto d'IVA**, così come indicato all'art. 5 comma 1 del presente disciplinare.

Alle ditte verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

Es. aggio più basso X 30
 ----- = x punti
 ogni aggio offerto

Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta con l'aggio più basso che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte.

L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il **Modello B – Offerta economica**.

4. I punteggi sono attribuiti utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
5. L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà quella che ha conseguito il maggiore punteggio complessivo risultante dalla somma algebrica del punteggio assegnato all'offerta tecnica e quello assegnato all'offerta economica, fatta salva la verifica di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.
6. Non sono ammesse offerte economiche in aumento, offerte parziali, plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti contenuti nella documentazione a base di gara.
7. Non sono ammesse varianti.

8. La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, riservandosi altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida, ammissibile, congrua e conveniente.
9. In caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero esser uguali, sarà data preferenza alla prima offerta inserita nel portale MEPA.
10. La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 11 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. L'offerta dovrà essere inviata alla Stazione appaltante per via telematica tramite la piattaforma MEPA, entro il termine specificato dalla procedura telematica, con firma digitale in corso di validità.
2. L'offerta da produrre tramite la Richiesta di Offerta (RDO) deve essere costituita dalla documentazione elettronica, caricata a sistema e firmata digitalmente, di seguito indicata, a pena di esclusione, inserita in **tre buste digitali** denominate, rispettivamente:
 - a) ***Busta virtuale A – Documenti Amministrativi***
 - b) ***Busta virtuale B – Offerta tecnica***
 - c) ***Busta virtuale C – Offerta economica***

a) La **Busta virtuale A – Documenti Amministrativi** deve contenere quanto segue:

- 1) **Autodichiarazione/i cumulativa/e, in lingua italiana, resa mediante compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) allegato, sottoscritto digitalmente** dal titolare o legale rappresentante di ciascun soggetto concorrente singolo, consorziato o raggruppato.

Per la compilazione del DGUE si richiamano le Linee Guida di cui alla circolare n. 3 del 18.07.2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Comunicato del PRESIDENTE A.N.A.C. 8/11/2017 relativo alle “Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016”.

In particolare la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui All'art. 6 Requisiti di partecipazione di cui ai punti 1. e 2. è resa:

- per i requisiti di cui al punto 1. art. 6, nella parte III, integrando tali dichiarazioni con quelle contenute nel **MOD. INTEGRAZIONE DGUE** allegato **da firmare digitalmente e caricare a sistema come sopra;**
- per i requisiti di cui all'art. 6 punto 2. lett. A, nella parte II, con particolare riguardo alla dichiarazione dei requisiti richiesti dall'art. 112 del D. Lgs. 50/2016, e IV sezione A, punto 1;

- per i requisiti di cui all'art. 6 punto 2. lett. B, nella parte IV sezione B;
- per i requisiti di cui all'art. 6 punto 2. lett. C, nella parte IV sezione C e sezione D.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere compilato (nonché sottoscritto digitalmente) da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV, V e VI.

In ipotesi di avvalimento:

- l'autodichiarazione va resa mediante la compilazione del DGUE, allegato, sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel DGUE è attestato il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. In caso di dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dall'art. 89 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.
 - Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**Mod. impresa ausiliaria**).
 - Il contratto in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.
- 2) **Dichiarazione a corredo dell'offerta**, in lingua italiana, con i contenuti di cui al **Modello A allegato**, sottoscritta digitalmente dal Titolare o Legale rappresentante dell'impresa o consorzio di cui alle lett. a) b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di concorrente singolo, dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d) e) f) e g) costituiti; dai titolari o rappresentanti legali di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d) e) f) e g) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 non costituiti. Il modello deve contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite, dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e l'impegno di cui al comma 8 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d) e) f) e g) dell'art. 45 non costituiti.
- 3) **Cauzione provvisoria**, ai sensi dell'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo del contratto, e corrisponde ad euro 4.333,33, salva riduzione ex art. 93, comma 7. La garanzia è intestata al Comune di Macerata e nell'oggetto è indicata la denominazione dell'appalto.
La garanzia deve essere prestata:

- nelle forme, con i contenuti e le modalità dell'art. 93, comma 2, del DLgs n.50/2016, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- mediante fideiussione rilasciata, anche congiuntamente, da imprese bancarie o assicurative;
- da intermediari finanziari in possesso dei requisiti previsti dall'art. 93, comma 3, con i contenuti e la validità di cui ai successivi commi 4 e 5, presentando la scheda allegata 1.1 o 1.1.1 approvata con il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19.01.2018 n. 31, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente. (art.1, c.5).
- In entrambi i casi deve essere corredata, a pena di esclusione, **dall'impegno di uno o più fideiussori, anche diverso/i da quello/i che ha/hanno rilasciato la garanzia provvisoria, nel caso in cui nella scheda sia stata barrata la scelta NO, a rilasciare a favore del Comune di Macerata la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui al comma 8 dell'art. 93 del DLgs n.50/2016**, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. In tali casi deve essere compilata la dichiarazione contenuta nel DGUE parte II - Sez.A.

Al fine di usufruire delle riduzioni ex art. 93, c.7, del D. Lgs n. 50/2016, l'operatore economico, deve dichiarare nel DGUE il possesso dei requisiti ivi previsti, o presentare le relative certificazioni secondo la normativa in materia di autenticazione di copie di cui agli artt. 18, 19 e 19-bis del DPR n.445/2000.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lett. d), e), e f) e g) dell'art. 45 di tipo orizzontale, la cauzione dovrà **menzionare espressamente tutti i concorrenti facenti parte del raggruppamento o del Consorzio** e potrà essere ridotta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n.50/2016, solo se tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio siano in possesso dei prescritti relativi requisiti e li comprovino come sopra indicato.

La data dell'inizio della garanzia fidejussoria è quella della presentazione dell'offerta.

- 4) **Ricevuta del versamento di euro 20,00** (euro venti) quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016, da presentare e comprovare secondo le istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente indirizzo: <http://www.anac.it/riscossioni.html>. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.
- 5) **PASSOE**, di cui all'art. 9 del presente disciplinare.
- 6) **Mandato collettivo** speciale con rappresentanza all'operatore economico mandatario, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ex art. 45, lett. d) e) f) e g), costituiti. Il mandato o la delega deve risultare da scrittura privata autenticata ed è gratuito ed irrevocabile. La relativa procura è conferita a chi legalmente rappresenta

l'operatore economico mandatario al quale spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti. Nel mandato devono essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio.

- 7) **Copia autenticata del Titolo e/o Procura** in base al quale si giustificano i poteri di rappresentanza del firmatario, nel caso in cui l'offerta e/o la documentazione di cui sopra, siano sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante dell'impresa.

b) La Busta virtuale B – Offerta tecnica

L'offerta tecnica deve contenere la documentazione di seguito indicata, sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o consorzio di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio fin caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art. 45 non costituiti.

L'offerta tecnica consiste in una relazione/progetto tecnico – organizzativo con i contenuti di cui all'art. 7 del capitolato speciale ed articolata per elementi e sub elementi di valutazione, richiamandone la numerazione, di cui all'art. 10 del presente disciplinare.

La relazione è redatta in massimo **10 facciate** formato A4 - carattere Arial - dimensione 11; elaborazioni conformi a tale previsione saranno positivamente valutate sotto il profilo del grado di definizione qualitativo della proposta. Ciò al fine di garantire la sinteticità e la chiarezza espositiva dell'elaborato.

L'offerta tecnica non deve recare, **pena l'esclusione**, alcun riferimento agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

L'offerta tecnica infine è accompagnata, ai sensi dell'art.53 del DLgs n.50/25016, da apposita indicazione da parte dell'offerente delle informazioni nell'ambito della stessa fornite, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del medesimo, segreti tecnici o commerciali. Tale indicazione è richiesta ai fini dell'esame di richieste di accesso agli atti ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 76 del citato DLgs n.50/2016 e della L n.241/90. In assenza della dichiarazione di cui sopra, la stazione appaltante consentirà l'accesso nelle forme di cui alla L.n.241/1990 ai concorrenti che lo richiedono, fatto salvo il differimento di cui all'art.53 del D.Lgs n.50/2016. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi del DPR 184/2006.

c) La Busta virtuale C – Offerta economica deve contenere la seguente documentazione:

Dichiarazione d'offerta redatta utilizzando il **modello B Offerta Economica allegato**, in lingua italiana e sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o consorzio di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di

tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio fin caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art. 45 non costituiti.

L'offerta indica, a pena di esclusione, il ribasso percentuale offerto a valere sull'aggio del 40% posto a base di gara, da applicarsi sulle somme effettivamente incassate al netto d'IVA, così come indicato all'art. 5 comma 1 del presente disciplinare.

Il ribasso dovrà essere espresso in cifre ed in lettere.

Si precisa quanto segue:

- la sottoscrizione digitale dell'offerta è richiesta a pena di esclusione;
- l'offerta deve, a pena di esclusione, essere inserita nella **Busta virtuale C**;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, prevale quello più favorevole per l'Amministrazione, sulla base del quale verrà attribuito il relativo punteggio.

Alla presente procedura si applica l'art. 83, comma 9, del DLgs n.50/2016 che prevede:

“le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”

ART. 12 – TERMINE E MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

La procedura di gara si svolge attraverso il percorso obbligato previsto dal sistema di negoziazione del MEPA – www.acquistinretepa.it.

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (R.d.O.) con le modalità previste dal sistema. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MEPA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali. Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, prevarranno queste ultime.

Il termine per la ricezione delle offerte e della documentazione di cui al precedente art. 11 è fissato in non meno di gg. 20 decorrenti dalla data di inoltro della R.D.O. (richiesta di offerta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le offerte saranno sottoposte all'esame di una commissione giudicatrice, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La commissione, costituita in conformità con quanto previsto dall'art. 77 commi 1 e 2, e 78, comma 1, del D. Lgs 50/2016, e dall'art. 14 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, è composta da un numero dispari di commissari, pari a tre, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Il procedimento avrà il seguente svolgimento:

il giorno....., alle orepresso Palazzo Conventati – Servizio Servizi Finanziari e del Personale - Macerata, dichiarata aperta la gara, in seduta pubblica la Commissione giudicatrice, darà corso all'apertura della **Busta virtuale A – Documenti amministrativi** e all'ammissione dei concorrenti sulla base della verifica della presenza della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 11 del presente disciplinare. All'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali richiesti, provvederà ad eventuali esclusioni nei casi sopra descritti, salva l'applicazione dell'art.83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016, ove ne ricorrano le condizioni.

Nella stessa seduta si procederà all'apertura della **Busta virtuale B – Offerta tecnica** e della **Busta virtuale C – Offerta economica** al solo fine di verificare il contenuto delle stesse e si dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'apertura dei file delle offerte tecniche caricati all'interno della **Busta virtuale B – Offerta tecnica**, effettuandone l'esame ed **escludendo dalla gara quei concorrenti i cui elaborati risultino carenti sotto il profilo progettuale e /o tecnico-documentale.**

L'Amministrazione aggiudicatrice può riservarsi di chiedere in sede di esame delle offerte tecniche precisazioni sulle proposte dei concorrenti che sono tenuti a fornire le precisazioni richieste, tramite MEPA entro i termini stabiliti.

Ad esame completato la Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei punteggi applicando i criteri e le formule previste all'art. 10 del presente disciplinare.

Esaurita la suddetta fase, ove le operazioni di gara non si svolgano nello stesso giorno, la Commissione, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti, procederà esclusivamente attraverso il portale MEPA a trasmettere i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e all'apertura della **Busta virtuale C – Offerta economica.**

La Commissione previa verifica della regolarità formale, della completezza dell'offerta economica, nonché controllo che le relative offerte non siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 del c.c., dispone le eventuali esclusioni e procede all'attribuzione dei relativi punteggi.

Alla conclusione di tali operazioni, la commissione determina l'offerta economicamente più vantaggiosa salva verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97 comma 3, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica di congruità avvalendosi della Commissione. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle offerte risultate anomale. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6, procede alla formazione della graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

1. Qualora non ricorrano i presupposti per attivare la verifica della congruità la Commissione, seguito della sommatoria dei punti attribuiti alle offerte tecniche e alle offerte economiche, compilerà la relativa graduatoria e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio, quindi il primo in graduatoria. A parità di punteggio la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio sia paritario, sarà data preferenza alla prima offerta inserita nel portale MEPA

2. Tutte le eventuali variazioni concernenti la presente procedura, i chiarimenti e le informazioni potranno essere richiesti esclusivamente presso il sistema MEPA-AREA COMUNICAZIONI.

ART. 13 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme, le prescrizioni e condizioni contenute nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale e quelle vigenti in materia di contratti pubblici.

Si richiamano gli obblighi di tracciabilità finanziaria L. 13 agosto 2010 n.136 e quelli di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dal codice di comportamento del Comune di Macerata entrambi consultabili sul sito www.comune.macerata.it alla sezione “Amministrazione trasparente” – Disposizioni generali.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Si comunica inoltre che il Comune di Macerata ha sottoscritto in data 10.11.2011 il protocollo in materia di legalità e sicurezza negli appalti, depositato agli atti di questa Amministrazione. Le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario. Da ultimo si richiamano l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001 e gli artt. 43 e 44-bis del DPR n. 445/2000, che rispettivamente prevedono:

Art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001 “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Art. 43, comma 1. DPR n. 445/2000 “Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”.

Art. 44-bis. Comma 1. DPR n. 445/2000 “Le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71, dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore”.

Il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al TAR Marche entro 30 giorni.

ART. 14 – NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di MACERATA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- **ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.**

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati e' necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.
- In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
- I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento e' correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.
- Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

L'operatore economico aggiudicatario, nel contratto, sarà nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario

ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di MACERATA, COMUNE DI MACERATA

Piazza della Libertà, 3 - 62100 Macerata.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Macerata.

Il Responsabile della protezione dei dati presso il titolare Comune di Macerata è stato individuato nella società ISDIF srl (Dati di contatto: Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Libertà, 3, IT -62100, Macerata, email: rpd@comune.macerata.it).

Il Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale

F.to Dott. Simone Ciattaglia

ALLEGATI:

- DGUE
- Modello integrazione DGUE
- Modello impresa ausiliaria
- Modello A – dichiarazione a corredo dell'offerta
- Modello B – offerta economica
- Scheda offerta tecnica.
- Scheda 1.1 Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 31/2018
- Scheda 1.1.1 Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 31/2018.

servizi finanziari e del personale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, GESTIONE DEGLI SPAZI E IMPIANTI PER LE AFFISSIONI E SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE DEI RELATIVI DIRITTI.

CODICE CIG 7847708582

Art. 1 Oggetto dell'appalto	2
Art. 2 Titolarietà del servizio	2
Art. 3 Durata del contratto	2
Art. 4 Valore dell'appalto	2
Art. 5 Corrispettivo	2
Art. 6 Il responsabile del procedimento(RUP) e il direttore dell'esecuzione del contratto(DE)	3
Art. 7 Modalità di esecuzione del servizio	3
Art. 8 Subappalto	4
Art. 9 Cauzione definitiva	4
Art. 10 Tracciabilità	5
Art. 11 Sicurezza sui luoghi di lavoro	5
Art. 12 Personale	5
Art. 13 Responsabilità	5
Art. 14 Controlli da parte della stazione appaltante	5
Art. 15 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa – penalità	6
Art. 16 Trattamento dei dati (privacy)	7
Art. 17 Rapporti tra Comune e affidatario	8
Art. 18 Disposizioni finali	8

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha ad oggetto le attività, inerenti il servizio di pubbliche affissioni, gestione degli spazi e impianti per le affissioni e supporto alla riscossione dei relativi diritti, di seguito elencate:

- organizzazione e gestione tecnico-amministrativa, di mezzi e personale, per tutte le operazioni di informazione e supporto al servizio di riscossione ordinaria del tributo in appositi conti attivati dall'Ente;
- attività di front office quali a titolo esemplificativo: informative e modulistica dei servizi offerti, delle tariffe e delle modalità di pagamento, ricezione delle prenotazioni degli spazi, preparazione materiale da affiggere;
- materiale affissione di manifesti, avvisi, fotografie di qualunque materiale costituiti, sulle apposite plance, di varia tipologia e formato, di proprietà comunale poste sul territorio del Comune di Macerata;
- invio, dietro richiesta della "nota posizioni" delle affissioni effettuate;
- ripristino di affissioni già esposte e deteriorate e pulizia degli spazi/impianti;
- defissione di manifesti esposti abusivamente e/o fuori degli spazi appositi;
- manutenzione ordinaria degli spazi e impianti per le affissioni attualmente presenti e futuri.

Art. 2 – Titolarità del servizio

Il servizio di pubbliche affissioni è gestito in forma diretta dal Comune di Macerata, in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, pertanto si da atto che il soggetto titolare del servizio è esclusivamente l'Ente stesso, al quale spetta:

- imporre e riscuotere i relativi diritti e accessori,
- controllare che il servizio affidato sia svolto regolarmente e in conformità al presente capitolato;
- gestire in maniera diretta con il supporto dell'aggiudicatario tutte le attività connesse alla riscossione – anche coattiva – dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Le attività oggetto del presente capitolato sono strettamente limitate a quelle elencate all'art. 1.

Art. 3 – Durata del contratto

La durata del contratto è fissata in anni due, con decorrenza dal 01/07/2019 al 30/06/2021.

La stazione appaltante si riserva:

- la possibilità di rinnovo del contratto per ulteriori due mesi, ai medesimi patti e condizioni dello stesso, qualora perdurino le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in maniera soddisfacente per il Comune, accertato il pubblico interesse e la convenienza del rapporto e verificate le disponibilità di bilancio;
- la facoltà di procedere alla consegna dei servizi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. N. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto.

Art. 4 – Valore dell'appalto

Il valore presunto stimato dell'appalto, riferito alla durata contrattuale, ammonta a complessivi euro 216.666,67 (euro 100.000,00 annuo), al netto dell'IVA, comprensivo della facoltà di ripetizione o rinnovo per due mesi.

Tale valore è stato stimato sulla base di un aggio del 40% calcolato sugli incassi annui medi di valore pari a euro 250.000,00, rilevato sulla base di un'approfondita analisi di varie offerte per servizi analoghi rintracciabili in rete.

Nessun indennizzo sarà dovuto in caso di mancato raggiungimento del valore presunto stimato.

Art. 5 – Corrispettivo

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, alla ditta aggiudicataria sarà corrisposto, per tutta la durata del contratto, un corrispettivo costituito dall'aggio offerto in sede di gara da applicarsi sugli importi annui, effettivamente incassati oltre IVA se dovuta.

L'aggio posto a base di gara, soggetto a ribasso, è stabilito nella misura percentuale del 40%.

Il Comune corrisponderà alla cooperativa aggiudicataria il compenso dovuto in base a fatturazioni mensili che verranno pagate entro 30 giorni dalla data ricevimento fattura.

Il corrispettivo contrattuale determinato dall'esito della gara è definitivo e vincolante per le parti.

Art. 6 – Il responsabile del procedimento(RUP) e il direttore dell'esecuzione del contratto(DE)

Il responsabile del procedimento svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DE) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.

Il direttore assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicataria, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione della fornitura svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla vigente normativa, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. La stazione appaltante può nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affidare una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione, e dovrà comunicarne il nominativo all'aggiudicataria.

Art. 7 - Modalità di esecuzione del servizio

I servizi di cui al presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici la cui erogazione da parte dell'aggiudicatario deve avere carattere di regolarità, continuità e completezza, la loro interruzione ingiustificata, comporta, pertanto, l'applicazione delle sanzioni relative alla interruzione di un pubblico servizio. L'affidatario assumendo la gestione dei servizi subentra in tutti i diritti, privilegi ed obblighi ed oneri spettanti al Comune in conformità alle leggi ed ai regolamenti in materia.

Il servizio verrà svolto conformemente al progetto di gestione, formulato e prodotto in sede di offerta, che dovrà tenere conto di quanto di seguito indicato:

1. L'aggiudicatario svolgerà i servizi con la massima diligenza, professionalità, correttezza organizzandosi in modo autonomo, con propri capitali, mezzi e personale, nel rispetto del presente capitolato, degli indirizzi generali fissati dal Comune, nonché di tutte le norme e prescrizioni legislative e regolamentari applicabili.
2. L'affidatario per lo svolgimento delle attività, elencate al precedente art. 1, deve dotarsi, a sua cura e spese, di una sede adeguata nel territorio comunale, in luogo facilmente raggiungibile e tale da garantire l'accesso anche a persone con disabilità, la sede scelta dovrà, inoltre, rispettare le prescrizioni indicate dalla normativa vigente in materia di sicurezza (agibilità, antincendio ecc.) Presso tale recapito i contribuenti devono poter effettuare tutte le operazioni relative ai servizi oggetto del presente capitolato.
3. L'aggiudicatario dovrà gestire il servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile di cui al D.M. 26.4.1994, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici e per apportare modifiche dovute a cambi di normativa e tariffari. I programmi informatici dovranno quindi essere adattati al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione e dovranno consentire:

l'acquisizione delle denunce originarie e di variazione; stampa schede contribuenti con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, alle eventuali autorizzazioni richieste e alla situazione storica dei versamenti. L'affidatario fornisce al referente del Comune le credenziali di accesso al sistema informatico di gestione delle affissioni.

4. L'aggiudicatario deve farsi carico di predisporre, a proprie spese, tutti gli stampati, registri, bollettari, modelli di dichiarazione e quanto altro necessario all'espletamento del servizio e, comunque, in conformità alle modalità di organizzazione e gestione del servizio proposte mediante il progetto di gestione da presentare in sede di partecipazione alla gara.
5. Dovrà inoltre creare una pagina web al quale il cittadino possa accedere per avere tutte le informazioni e i documenti necessari per il pagamento dei diritti inerenti i servizi in oggetto.
6. L'aggiudicatario provvederà alla predisposizione dell'informativa dei servizi gestiti, da concordare con l'Ente, e metterà a disposizione degli utenti, a proprie spese, la modulistica necessaria. Gli addetti all'ufficio dovranno dare tutte le informazioni utili ai contribuenti, agendo in collegamento e a supporto dell'ufficio entrate dell'Ente.
7. Il personale utilizzato nel servizio è alle complete dipendenze della società cooperativa affidataria alla quale è fatto carico dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, contributivi, fiscali e quant'altro previsto per il settore di appartenenza.
8. L'attività di supporto alla riscossione dei diritti delle pubbliche affissioni consisterà nel comunicare all'utenza gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa e l'importo dovuto nonché le forme di pagamento a disposizione del contribuente.
9. Il servizio di materiale affissione sugli spazi/impianti per le affissioni (di cui si allega un elenco dettagliato), dovrà essere eseguito quotidianamente, nei giorni feriali e solo per le affissioni degli annunci mortuari nei festivi e prefestivi, in tutte le zone del territorio comunale dandone riscontro all'Ente mediante una apposita nota indicante l'avvenuto posizionamento, la data di affissione, le eventuali variazioni subite, e la copia della ricevuta di pagamento dei diritti da parte dell'utente.

La società cooperativa affidataria provvederà gratuitamente e a suo completo carico, a tutte le affissioni dei manifesti del Comune, dei manifesti per i quali è prevista l'esenzione dei diritti e quelli la cui affissione è resa obbligatoria ai sensi di legge, sulla base di quanto disposto nei regolamenti comunali o nelle disposizioni di legge.

Art. 8 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto in considerazione della particolare natura e delle finalità che l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto si propongono di perseguire.

E' nulla la cessione del contratto a terzi senza il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9 – Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, a garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà presentare apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione determinata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della cauzione sarà ridotto al 50%, come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il versamento della cauzione può essere effettuato nei modi e nei termini previsti e indicati dal D.Lgs. 50/2016.

La predetta cauzione/fidejussione garantisce l'esatto adempimento degli obblighi dell'aggiudicatario.

Si può procedere ad attivare il procedimento d'escussione esclusivamente previa contestazione scritta dell'addebito, da notificarsi a mezzo raccomandata A.R., e conseguente costituzione in mora dell'aggiudicatario del servizio.

La costituzione in mora o la mancata risposta scritta entro 15 giorni dalla contestazione dell'addebito, costituiscono titolo esecutivo per procedere all'escussione definitiva.

Art. 10 – Tracciabilità

L'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 3, comma 8 della Legge 13.08.2010, n. 136, e s.m.i., a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella legge medesima, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13.08.201, n. 136, e s.m.i.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto d'appalto.

Art. 11 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto ad attenersi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008; risponde dei danni causati a persone o cose provocati nell'esecuzione del servizio. Essa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza, e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono a suo carico gli obblighi e gli oneri in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. La Società è responsabile della rispondenza alle norme di legge delle proprie attrezzature utilizzate, nonché dell'adozione di misure e cautele antinfortunistiche necessarie nell'esecuzione del servizio. È tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette che dei terzi presenti nei luoghi oggetto del servizio.

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. L'inosservanza delle leggi in materia sicurezza sui luoghi del lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Personale

Per i servizi oggetto del presente capitolato, dovrà essere adibito personale idoneo all'espletamento degli stessi.

L'organizzazione del servizio, ivi compreso il personale da adibire al servizio stesso, costituisce un progetto operativo valutabile in sede di gara.

Il Comune rimane completamente estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intervengono fra l'affidatario ed il personale da questi assunto, né alcun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione Comunale se non previsto da disposizioni di legge. Resta comunque inteso che dell'operato del personale sarà esclusivamente responsabile l'affidatario.

Art. 13 – Responsabilità

La società aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose derivanti dalla propria attività di gestione, restando inteso che rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale.

La società aggiudicataria dovrà consegnare, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, copia integrale della polizza di assicurazione relativa ai rischi di "Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera" stipulata con Compagnia Assicuratrice, debitamente autorizzata all'esercizio nel ramo danni sul territorio nazionale, ed avente il massimale unico di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

La polizza dovrà essere consegnata in corso di validità ed ogni modifica e/o integrazione sostanziale, dovrà essere segnalata al Comune.

Art. 14 – Controlli da parte della stazione appaltante

Nella gestione del servizio l'affidatario opera in modo coordinato con gli Uffici Comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze.

L'ufficio tributi cura i rapporti con l'affidatario, svolgendo una funzione di indirizzo, e sovrintende sulla gestione, vigilando sulla correttezza degli adempimenti, in applicazione delle vigenti norme di Legge, Regolamenti e di capitolato.

L'Amministrazione comunale può in qualunque momento e previo regolare preavviso disporre ispezioni e controlli dei quali verrà redatto apposito verbale, nonché richiedere documenti e informazioni.

Le eventuali contestazioni saranno notificate a mezzo raccomandata a/r all'affidatario, che potrà rispondere entro dieci giorni, o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, qualora indicato nella comunicazione di addebito, dopodiché, se l'Amministrazione riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e attiverà le azioni ed i provvedimenti che riterrà adeguati.

Art. 15 – Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa - penalità

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'articolo 108 del D.Lgs.50/2016.

L'Amministrazione inoltre, potrà risolvere il contratto, previa contestazione e diffida ad adempiere entro un congruo termine, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute in questi casi:

- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- mancata affissione manifesti;
- reiterato ritardo nell'affissione, (dopo 3 ritardi contestati con richiami scritti), senza giustificato motivo;
- affissione anticipata dei manifesti rispetto alla data stabilita;
- reiterata effettuazione delle affissioni non a regola d'arte (dopo 3 richiami scritti);
- reiterata non corrispondenza delle affissioni alle note posizioni (dopo 3 richiami scritti);
- reiterata disapplicazione delle disposizioni generali impartite dal Comune
- reiterata trascuratezza nella pulizia delle plance;
- reiterata effettuazione del servizio di defissione non a regola d'arte;
- diniego ad effettuare i controlli previsti;
- mancato versamento degli oneri contributivi e previdenziali obbligatori
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità
- ogni altro caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale e disposizioni vigenti.

Nelle ipotesi sopraindicate, l'Amministrazione formula la contestazione degli addebiti all'affidatario assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, l'Amministrazione avrà la facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato a seguito di una comunicazione inviata tramite raccomandata R/R o PEC con la quale dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei conseguenti eventuali danni .

Il Comune si riserva, in ogni caso, tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

Il Comune, comunque, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Art. 16 – Trattamento dei dati (privacy)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di MACERATA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- **ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.**

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati e' necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento e' correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

L'operatore economico aggiudicatario, nel contratto, sarà nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha

l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di MACERATA, COMUNE DI MACERATA

Piazza della Libertà, 3 - 62100 Macerata.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Macerata.

Il **Responsabile della protezione dei dati** presso il titolare Comune di Macerata è stato individuato nella società ISDIF srl (Dati di contatto: Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza della Libertà, 3, IT -62100, Macerata, email: rpdp@comune.macerata.it).

Art. 17 – Rapporti tra Comune e affidatario

Ogni rapporto intercorrente tra il soggetto affidatario e l'Ente, inerente la prestazione oggetto del presente affidamento, è tenuto dalla dott.ssa Eleonora Capuano per l'Ente.

Il Soggetto affidatario dovrà comunicare il proprio referente in fase di contrattualizzazione.

Art. 18 – Disposizioni finali

La Ditta si considera, all'atto dell'assunzione del contratto, a perfetta conoscenza degli obblighi contrattuali.

Nessuna clausola contrattuale, in contrasto al presente capitolato avrà efficacia se non approvata dal Comune, previa comunicazione scritta all'affidatario che potrà chiedere la revisione delle condizioni previste dall'affidamento del presente appalto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, valgono e si applicano le condizioni indicate negli altri documenti di gara e le norme del Codice Civile, dei regolamenti comunali, in quanto applicabili, e del D.Lgs. n. 267/2000.

Le controversie che eventualmente dovessero sorgere in esecuzione del presente capitolato, saranno risolte bonariamente, ove questo non fosse possibile il foro competente è quello di Macerata.

Il Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale

F.to Dott. Simone Ciattaglia